



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI
STRAMBINO (TO)**

Via Modesto Panetti, 18 - 10019 Strambino (TO)

Tel. 0125/711342-639021

e-mail: segreteria@icstrambino.edu.it - TOIC89300A@istruzione.it

pec: TOIC89300A@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.icstrambino.edu.it

C.F.: 84004350017 - C.U.: UFCZ8J



DOCUMENTO DI E-POLICY -I.C. STRAMBINO-

Presentazione dell'e-Policy

Le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sono strumenti sempre più presenti e fondamentali nel processo educativo e formativo di studenti e studentesse. Inoltre le "competenze digitali" sono una delle abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola.

Negli ultimi anni all'interno del nostro Istituto è aumentato l'uso delle TIC nella didattica e nella gestione della scuola; ci si connette alla rete sia per svolgere attività didattiche, sia per le funzioni amministrative e gestionali. Internet rappresenta uno strumento molto utile, ma può anche rappresentare una fonte di rischi.

L'e-Policy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa del nostro Istituto e la proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico, il documento rappresenta uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante può fare riferimento, in quanto volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, efficace, critico e consapevole, sia da parte degli alunni, che da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo, sviluppando una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. Inoltre, il documento di e-Policy ha come scopo quello di prevenire situazioni problematiche, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi di bullismo e cyberbullismo ed episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti tecnologici.

Il documento viene condiviso con tutta la comunità educante e pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo. È importante che ciascuno si faccia promotore del documento e che gli studenti vengano informati del fatto che saranno monitorati e supportati nell'uso delle TIC. Il documento potrà essere

modificato, in relazione ad accorgimenti e necessità dell'Istituto.

Ruoli e responsabilità

Commissione e-Policy

- Dirigente Scolastico: il Dirigente Scolastico, garante della sicurezza di tutti i membri dell'Istituto, promuove e attiva buone prassi secondo le indicazioni del M.I.M. ed interviene gestendo casi di gravi episodi di bullismo e cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali da parte degli alunni. Qualora si verificassero casi gravi il Dirigente può avvalersi del supporto della Polizia Postale.
- Figure professionali: figure professionali interne alla scuola, come lo psicologo.
- Referenti e-Policy: docenti specificatamente formati, che collaborano con il Dirigente Scolastico e con le figure professionali, segnalando, monitorando e gestendo episodi legati ad un uso scorretto delle TIC, al bullismo o al cyberbullismo.

Docenti

I docenti promuovono un uso responsabile delle TIC e segnalano al Dirigente e alla Commissione e-Policy comportamenti legati al bullismo, cyberbullismo e uso improprio delle TIC. Il personale docente sensibilizza gli alunni in merito a comportamenti offensivi, lesivi della privacy o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Studenti

Utilizzano in modo consapevole e responsabile le TIC, grazie al supporto dei docenti e in riferimento alle regole di comportamento apprese dagli insegnanti.

Le competenze digitali degli studenti

Gli studenti usano la rete quotidianamente, talvolta si dimostrano più abili degli adulti nell'uso della tecnologia, ma non per questo hanno maggiori competenze digitali, che prevedono un uso critico e consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie. Per questo motivo la scuola ha il compito di intervenire per promuovere tali competenze, attraverso l'implementazione di un curriculum digitale, che si focalizzi sui seguenti obiettivi:

- navigare, cercare, filtrare e gestire informazioni, dati e contenuti
- saper riconoscere contenuti dannosi, pericolosi e non reali
- condividere correttamente informazioni
- collaborare ed interagire correttamente con altri attraverso le tecnologie digitali
- comprendere i concetti di licenze e copyright
- modificare e integrare informazioni e contenuti, in relazione a conoscenze pregresse, per crearne di nuovi
- proteggere privacy e dati personali

Descrizione delle possibili infrazioni

Sono oggetto di segnalazione e sanzione comportamenti, quali, ad esempio, la pubblicazione online di foto o video di compagni senza il loro consenso o che li ritraggono in modo offensivo o denigratorio, la condivisione di scatti intimi, di dati personali, l'invio di video o immagini volti all'esclusione di compagni o compagne, comportamenti riconducibili ad atti di bullismo o cyberbullismo, condivisi di seguito.

- **Bullismo:** violenza fisica o psicologica, intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata, intenzione di nuocere, isolamento della

vittima.

- **Cyberbullismo:**

- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere la propria incolumità.
- Denigrazione: pubblicazione all' interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all' interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all' interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima. Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on-line.
- Sexsting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Come segnalare un'infrazione/comportamento inadeguato

È compito dell'intera comunità educante segnalare un'infrazione o un comportamento inadeguato, sia da parte dei docenti, in veste di pubblico ufficiale, sia da parte del personale scolastico. La gestione dei casi rilevati andrà gestita a seconda della loro gravità; si consiglia di rivolgersi al Referente

Istituto, che valuterà la possibilità di coinvolgere, se necessario, il Dirigente Scolastico e la commissione e-Policy, i quali, a loro volta, decideranno come condividere le informazioni con la famiglia.

Dopo aver ricevuto una segnalazione e averne valutato la gravità, la scuola gestirà le infrazioni e i comportamenti inadeguati attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, discusse dal Dirigente insieme al Consiglio di classe/team docenti, in collaborazione con la commissione e-Policy.

Strumenti a disposizione di studenti e studentesse

Per aiutare studenti e studentesse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione, messi a loro disposizione:

- indirizzo mail specifico per le segnalazioni;
- scatola per la raccolta di segnalazioni anonime, da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola;
- sportello di ascolto psicologico;
- docente referente dell'e-Policy.